



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



ISTRUZIONI OPERATIVE N. 63 – II ADDENDUM

**Oggetto: Regolamento (UE) n. 223/2014. Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base (PO I FEAD) - Misura 1 “Povertà alimentare”.
Domanda di adesione al Programma di distribuzione di aiuti alimentari destinati alle persone in condizione di indigenza e definizione delle modalità di gestione e monitoraggio delle attività inerenti alla distribuzione degli aiuti e alle misure di accompagnamento (in applicazione dei Decreti Direttoriali n. 502 del 24/10/2018 e n. 15 del 13/02/2019).**

Le Istruzioni Operative n. 43 del 19 luglio 2019 disciplinano le modalità di adesione al Programma di distribuzione degli aiuti alimentari destinati alle persone in condizione di indigenza da parte delle Organizzazioni partner capofila (OpC) e le modalità di affiliazione alle OpC da parte delle Organizzazioni partner territoriali (OpT); nonché le modalità di gestione e monitoraggio delle attività inerenti alla distribuzione degli aiuti e alle misure di accompagnamento.

Il presente atto integra le precedenti Istruzioni Operative n. 43 e l'Addendum del 08/08/2019, al fine di garantire una più adeguata realizzazione delle misure ivi indicate in conformità alle esigenze rilevate e condivise nell'ambito del percorso di attuazione degli interventi.

In particolare, riguardo alla gestione e al monitoraggio degli aiuti alimentari e delle misure di accompagnamento il suddetto atto ne precisa e chiarisce alcune modalità connesse all'utilizzo del nuovo sistema gestionale SIFEAD che dalla data del 1° gennaio 2020 riguarderà tutte le Op ammesse alla distribuzione.

Fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni delle I.O. n. 43 e successivo Addendum dal presente atto non emendate, si dispone quanto segue:

1. Proroga termini di scadenza inseriti nelle I.O. n. 43

Diversamente da quanto disposto ai paragrafi 3 e 5 delle I.O. n. 43, a seguito della richiesta di proroga ricevuta da parte delle Organizzazioni Partner per il tramite delle Strutture nazionali di coordinamento delle Organizzazioni partner Capofila, i termini per la presentazione della domanda di affiliazione da parte delle OpT e per la presentazione della domanda di adesione al programma da parte delle OpC sono stati prorogati come di seguito specificato:

- Le OpT hanno a disposizione fino al **30 novembre 2019** per compilare la domanda di affiliazione nei confronti delle proprie OpC sul portale SIFEAD;
- Le OpC hanno la possibilità di controllare e validare le domande delle proprie OpT sul sistema SIFEAD entro il **7 dicembre 2019**;
- Le OpC dovranno presentare la loro domanda sul sistema SIAN **dal 9 dicembre al 22 dicembre**.
- Le OpC dovranno inviare la domanda di adesione al Programma (Allegato 1 all'Addendum del 08/08/19), entro il **15 gennaio 2020**, all'Organismo Pagatore AGEA – Domanda Unica e



UNIONE EUROPEA
FEAD

fead

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



OCM, Via Palestro n. 81 - 00185 ROMA, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Posta certificata (PEC) al seguente indirizzo e-mail: protocollo@pec.agea.gov.it.

2. Raccolta dati 2019

In sostituzione di quanto previsto al paragrafo 7 delle I.O. n. 43, le OpT dovranno completare l'inserimento dei dati relativi ai prodotti distribuiti nel corso del 2019 **entro il 28 febbraio 2020**. Le modalità di raccolta rimangono invariate, ossia le stesse precedentemente utilizzate per la raccolta dati 2018. Al fine di facilitare l'avvio delle operazioni di inserimento **il sistema sarà reso disponibile a partire dal 20 novembre 2019**.

Nello specifico, le OpT dovranno inserire, ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014, i seguenti dati:

- Quantità e tipologia di prodotti distribuiti durante il 2019;
- Numero di pacchi e pasti distribuiti nel corso del 2019;
- Numero e classificazione delle persone che hanno beneficiato degli aiuti nel 2019;
- Misure di accompagnamento svolte nel corso del 2019.

3. Definizione dei beneficiari finali

Secondo quanto previsto dal punto 10 del paragrafo 1 delle Istruzioni Operative n. 43: "Gli assistiti possono essere:

- a) coloro che ricevono gli aiuti con continuità;
- b) coloro che ricevono gli aiuti in modo saltuario.

Coloro che accedono alla distribuzione domiciliare e agli empori sociali vanno considerati come assistiti continuativi.

Coloro che ricevono gli aiuti tramite i servizi di mensa e le unità di strada vanno considerati come assistiti saltuari.

I destinatari finali che accedono alla distribuzione di pacchi alimentari devono essere considerati: a) continuativi se ricevono gli aiuti alimentari con periodicità almeno mensile per più di sei mesi nel corso dell'anno; b) saltuari se beneficiano delle prestazioni assistenziali in modo saltuario o una tantum".

Con l'entrata in vigore del nuovo sistema gestionale SIFEAD si chiarisce che, ai sensi della statuizione di cui sopra, una persona che abbia beneficiato degli aiuti con periodicità mensile per almeno sei mesi **deve necessariamente** essere considerata come continuativo. Tuttavia, prima del sesto mese di erogazione se l'**OpT** ritiene che ne sussistano le condizioni **può decidere** comunque di prendere in carico la persona, con il suo eventuale nucleo familiare, come assistito continuativo e costituire il relativo fascicolo.

Come previsto al punto 3 dell'Addendum dell'8 agosto 2019 alle Istruzioni Operative n. 43, per quanto concerne la rilevazione della classificazione delle persone assistite in modo saltuario, ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014, si ribadisce che le OpT che svolgono attività di mensa,



UNIONE EUROPEA
FEAD

fead

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



unità di strada e distribuzione di pacchi dovranno effettuare tale rilevazione attraverso l'inserimento dei relativi dati sulla prima dichiarazione di consegna di ogni mese.

Considerata la peculiarità del tipo di assistenza loro fornita, le persone saltuarie vanno conteggiate come persona singola.

4. Sospensione della penalità n. 16 dell'allegato 14 delle I.O.

Nelle more dell'applicazione di una più accurata modalità di calcolo degli indigenti, la penalità n. 16 prevista nell'allegato 14 delle Istruzioni Operative n. 43 è sospesa fino a successiva comunicazione in merito da parte dell'Autorità di Gestione e/o dell'Organismo Intermedio.

5. Frequenza di aggiornamento del sistema SIFEAD

Le OpT sono tenute a tracciare la distribuzione e a compilare l'apposita dichiarazione di consegna in occasione di ogni distribuzione sul SIFEAD. Qualora ciò non sia possibile, l'OpT è tenuta comunque a tracciare i dati richiesti sul relativo documento cartaceo (vedi Allegati all'Addendum dell'8 agosto 2019) in occasione di ogni distribuzione e ad aggiornare il SIFEAD **almeno settimanalmente** riportando sul sistema le singole dichiarazioni di consegna compilate in modalità cartacea.

Una volta che i dati sono stati riportati sul portale SIFEAD non sarà necessario conservare i documenti cartacei.

6. Trattamento dei dati ex Regolamento UE 2016/679

Secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), gli utenti del sistema SIFEAD dovranno rilasciare esplicito consenso al trattamento dei dati tramite sottoscrizione dell'informativa redatta ai sensi degli art. 13 e 14 del GDPR in una sezione dedicata del portale stesso a partire dal prossimo 20 novembre 2019.

7. Documentazione fascicolo indigenti

In merito all'attestazione INPS del riconoscimento del beneficio del Reddito di cittadinanza ovvero della Pensione di cittadinanza, di cui al paragrafo 5.1 dell'I.O n. 43, nel caso di impedimento della presentazione della suddetta attestazione le persone indigenti potranno dichiarare per iscritto di essere percettori del beneficio allegando alla dichiarazione copia di un documento di riconoscimento e copia della carta RdC/Pensione di Cittadinanza.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico
(Dr. Francesco Martinelli)